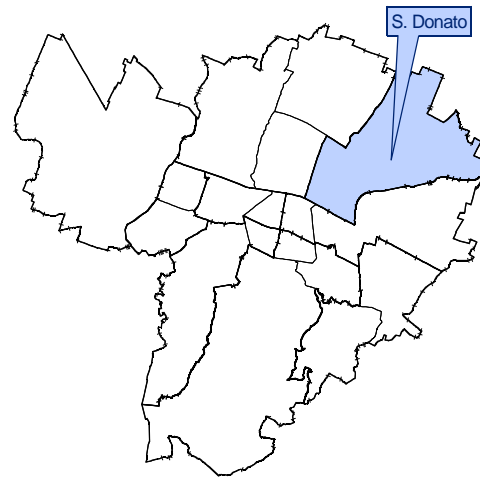




COMUNE DI BOLOGNA



Programmi Obiettivo 2013 Quartiere San Donato

Maggio.2013

INDICE

1.1 NUMERI DEL QUARTIERE	PAG.	3
2.LE RISORSE UMANE DEL QUARTIERE	PAG.	4
3.PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2013-2015	PAG.	5
4.BUDGET 2013 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE	PAG.	6
5.SINTESI DELLA SPESA ATTIVITA'-CONSUMI SPECIFICI: RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE	PAG.	7
6.RISORSE FINANZIARIE PER AMBITI E INDICATORI	PAG.	8
6.1 DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E ORGANI ISTITUZIONALI	PAG.	8
6.2 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	PAG.	9
6.2.1. INDICATORI:SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	PAG.	14
6.2.2.PROGETTUALITA' CON LE ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO	PAG.	16
6.3 SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	PAG.	17
6.3.1. INDICATORI:SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	PAG.	20
6.3.2.PROGETTUALITA' CON LE ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO	PAG.	25
6.4 SPORT,CULTURA E GIOVANI	PAG.	27
6.4.1.INDICATORI: SPORT,CULTURA E GIOVANI	PAG.	28
6.4.2.PROGETTUALITA' CON LE ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO	PAG.	29
6.5. INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	PAG.	31
7.PATRIMONIO	PAG.	32
8.PARTECIPAZIONE	PAG.	33

1. I numeri del Quartiere

Quartiere San Donato

Territorio	AI 31.12.2011	AI 31.12.2012
Superficie territoriale (in Kmq.):	15,446	15,446
Densità di popolazione (Abit./Kmq.)	2.049,8	2.068,7
Abitazioni	AI 31.12.2011	AI 31.12.2012
Progettate	6	3
Iniziate	6	1
Ultimate	0	1
Commercio e Pubblici Esercizi	AI 31.12.2011	AI 31.12.2012
Esercizi per il commercio al dettaglio (2)	362	371
- di cui grandi strutture di vendita	4	4
Servizi alla persona	76	82
Pubblici esercizi	114	120
Popolazione	AI 31.12.2011	AI 31.12.2012
<i>Struttura per sesso ed età</i>		
Popol. residente complessiva	31.340	31.953
0-14 anni	3.418	3.626
15-29 anni	4.093	4.282
30-64 anni	15.121	15.343
65 anni e oltre	8.708	8.702
Indicatori della struttura per età e per sesso		
Indice di vecchiaia	248,5	240
Rapporto di mascolinità	90,6	90,9
Tasso ricambio popol. in età attiva	153	146,9
Popolazione	AI 31.12.2011	AI 31.12.2012
<i>Famiglie e convivenze</i>		
Famiglie	16.477	16.817
Dimensione media delle famiglie	1,89	1,89
Residenti in convivenze (istituti, ecc.)	241	239
<i>Stranieri residenti</i>	5.121	5.561
Movimento della popolazione	AI 31.12.2011	AI 31.12.2012
Nati vivi	260	261
Morti	424	430
Saldo naturale	-164	-169
Immigrati	1265	1344
Emigrati	866	886
Saldo migratorio	399	458
Quozienti gener. di natalità e mortalità	AI 31.12.2011	AI 31.12.2012
Quoziente generico di natalità	8,3	8,2
Quoziente generico di mortalità	13,5	13,5

2. Le risorse umane del Quartiere

Uffici	N° medio dipendenti			Piano delle Attività
	2010	2011	2012	2013
Direzione/ Altro	17,52	15	19,23	17,75
Servizi Socio -Assistenziali	17,77	18,94	17,66	20,94
Servizi Infanzia/ Educativi	166,42	161,42	151,19	141,86
Sport, cultura e giovani	2	2	1,67	1
Sportello del Cittadino	9,32	9,5	8,84	8
Totale Quartiere	213,03	206,86	198,59	189,55

3. Piano Triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015*

*COMPRESIVO DEI TRASCINAMENTI

"Stralcio dal Programma triennale dei Lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015"

(importi in migliaia di Euro)

Opere di competenza del Consiglio di Quartiere					
Dipartimento/Area/Settore	Progetti /Interventi/ Investimenti	2013	2014	2015	Note
Quartiere San Donato	Progetto "Scuole dell'infanzia" Scuola d'infanzia Rocca: ristrutturazione e messa a norma		800	400	U.I. Edilizia Civile - Quartiere San Donato
	Ristrutturazione e messa a norma Scuola dell'infanzia Gualandi	500			
	Progetto "Scuole medie inferiori" Scuole medie Besta: consolidamento, miglioramento sismico e rifacimento impianti elettrici	1400			U.I. Edilizia Civile - Quartiere San Donato

(importi in migliaia di Euro)

Opere di competenza di Dipartimento/area/Settori centrali che si realizzano nel territorio di riferimento					
Dipartimento/Area/Settore	Progetti /Interventi/ Investimenti	2013	2014	2015	Note
Dipartimento Benessere di Comunità Settore Servizi Sociali	Progetto "Appartamenti protetti" Riqualificazione residenza Gandhi Via Piratino		1000		U.I. Edilizia Civile - Quartiere San Donato
Dipartimento Riqualificazione Urbana Settore Urbanistica Edilizia	Progetto "Attuazione programmi urbanistici" Comparto R5.1: completamento opere di urbanizzazione (Fiera)		100	400	U.I. Infrastrutture - Quartiere San Donato
	Riqualificazione Piazza Fiera District e spazi collegati (Esprit Nouveau)			1000	U.I. Programmi Strategici - Quartiere San Donato
Dipartimento Cura e qualità del territorio Settore Lavori Pubblici	Altri interventi Ampliamento Archivio Tartini		500		Contributo Fondazione del Monte - U.I. Edilizia Civile - Quartiere San Donato

4. Budget 2013 per linea di intervento del Quartiere

Linea di intervento	Bdg 2011	Bdg 2012	Bdg 2013	Osservazioni
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	50.000,00	50.000,00	45.000,00	
Libere forme associative	0,000	6.000,00	15.000,00	
Attività promozionali	0,000	0,00	0,00	
Costi di servizio-Direzione	50.000,000	44.000,00	30.000,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	1.764.666,27	1.716.353,64	1.359.500,00	
Ricoveri in case di riposo	549.501,64	534.000,00	520.000,00	
Ricoveri in case protette e RSA(1)	188.819,02			
Case Residenze anziani non auto(2)		241.000,00	240.000,00	
Appartamenti Protetti	0,00	0,00	0,00	
Assistenza domiciliare	594.866,72	620.000,00	423.000,00	
Centri diurni	325.952,89	213.353,64	94.000,00	
Telesoccorso	4.526,00	4.000,00	500,00	
Servizio mensa	34.000,00	35.000,00	17.000,00	
Sussidi anziani	37.000,00	35.000,00	25.000,00	
Assegni di cura	21.000,00	0,00	0,00	
Vacanze per anziani	0,00	25.000,00	30.000,00	
Spese per i funerali	9.000,00	9.000,00	10.000,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	1.060.228,57	1.097.546,37	1.161.000,00	
Servizi residenziali e semiresidenziali	895.043,00	952.346,37	990.000,00	
Sussidi per affidi familiari	50.000,00	60.000,00	81.000,00	
Integrazioni economiche minori	49.685,57	15.000,00	25.000,00	
Borse lavoro minori	22.500,00	25.200,00	10.000,00	
Assistenza educativo domiciliare	43.000,00	45.000,00	55.000,00	
SERVIZI PER ADULTI	66.000,00	66.000,00	102.000,00	
Integrazioni economiche	36.000,00	36.000,00	52.000,00	
Transizioni al lavoro	30.000,00	30.000,00	50.000,00	
ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	
Contributi gas a cat.disagiate anz/dis	0,00	0,00	0,00	
Nomadi	0,00	0,00	0,00	
SCUOLE DELL'INFANZIA	0,00	0,00	0,00	
Progetto integrato scuola dell'infanzia	0,00	0,00	0,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	832.276,02	795.100,00	971.500,00	
Assistenza all'handicap	441.470,14	453.000,00	600.000,00	
Trasporto individuale	68.250,00	44.844,00	63.000,00	
Estate in città	41.132,03	31.556,00	21.000,00	
Estate in città 12-18 anni	15.000,00	12.000,00	6.000,00	
Iniziative di supporto	24.822,22	28.200,00	35.000,00	
Servizi integrativi scolastici	92.609,90	95.000,00	98.000,00	
Trasporto collettivo	0,00	0,00	0,00	
Adolescenti	23.291,73	20.000,00	0,00	
Interventi socio educativi minori	125.700,00	110.000,00	148.000,00	
"Anni verdi"	0,00	500,00	500,00	
CULTURA/GIOVANI/SPORT	67.309,28	67.000,00	72.000,00	
Gestione impianti sportivi	67.309,28	67.000,00	72.000,00	
Attività culturali	0,00	0,00	0,00	
TOTALE QUARTIERE	3.840.480,14	3.792.000,01	3.711.000,00	

(1)- la denominazione di questa linea di intervento nel 2012 è stata ridenominata "Case residenze anziani non auto"

(2)-nuova denominazione che sostituisce la linea di intervento "Ricoveri in case protette e RSA"

5. Sintesi della spesa attiva – consumi specifici : risorse assegnate al Quartiere

	BdG 2013
PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.301.260,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	7.260,00
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	10.000,00
ESTATE IN CITTA'	27.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	57.000,00
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	600.000,00
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	
SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	760.000,00
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD, TELESOCORSO)	423.500,00
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	94.000,00
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	40.000,00
SERVIZIO MENSA	17.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	72.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE	1.193.500,00
TRASFERIMENTI	367.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI	25.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	109.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	15.000,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE	116.000,00
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI	102.000,00
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP	
BENI DI CONSUMO	40.740,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	28.200,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	12.540,00
BENI DUREVOLI	2.000,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI	0,00
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	2.000,00
TOTALE	3.711.000,00

6. Risorse finanziarie per ambiti e indicatori

6.1. Direzione, amministrazione e organi istituzionali

€ 45.000,00

Le risorse complessivamente confermano il budget iniziale 2012. Le risorse destinate al funzionamento degli uffici e servizi del Quartiere sono sufficienti a garantire il fabbisogno indispensabile. L' aumento dello stanziamento in sostegno alle Libere Forme Associative si pone l'obiettivo di riconoscere e rimarcare l'importanza delle progettualità delle Associazioni che prendono parte ai Tavoli di progettazione partecipata, in un'ottica di incentivo allo sviluppo della cittadinanza attiva e della sussidiarietà, valorizzando le idee e le proposte che denotino una collaborazione fattiva con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni e nello sviluppo della coesione sociale. E' previsto in particolare un significativo incremento delle risorse a sostegno dello Sport Sociale, per poter riconoscere l'importante ruolo educativo, di utilità sociale ed interesse pubblico che lo sport svolge per i bambini e adolescenti del Quartiere. Si rimanda al programma 6.4 Sport cultura e giovani per un maggiore dettaglio sulle attività riconducibili ai contributi LFA qui sotto indicati.

Risorse finanziarie dirette

30.460,00

	Acquisto bene consumo (Int.2, Tit.1)	Prestazione di servizi (Int.3, Tit 1)	Trasferimenti (Int.5, tit.1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative promozionali					
Libere forme associative (L.F.A.)			15.000,00	15.000,00	
ATTIVITA' DIREZIONALE					
Spese ordinario funzionamento	6.700,00	5.760,00		12.460,00	
Piccola manutenzione	1.500,00	1.500,00		3.000,00	
TOTALE	8.200,00	7.260,00	15.000,00	30.460,00	0,00

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere attribuite al budget di altri settori

14.540,00

Quotidiani-periodici-banche dati	193,00			193,00	
Carta e cancelleria	4.347,00			4.347,00	
Materiale informatico Software	8.000,00			8.000,00	
Materiale informatico Hardware				0,00	2.000,00
TOTALE	12.540,00	0,00	0,00	12.540,00	2.000,00

6.2. Servizi sociali e assistenziali

€ 2.622.500,00

Le note che seguono illustrano sinteticamente i livelli di servizio/intervento che le risorse assegnate consentono di realizzare nel 2013. A fronte della scarsità di risorse economiche disponibili e della grave carenza di personale, si è avviata una riflessione approfondita su modalità innovative di risposta ai nuovi bisogni sociali che stanno sempre più emergendo. A tale proposito e nel quadro del processo di accorpamento amministrativo in corso tra i due Quartieri, verrà proseguito il percorso di riorganizzazione dei Servizi Sociali Territoriali dei Quartieri San Donato e San Vitale iniziato nell'estate 2012, che ha assunto un carattere sperimentale a livello cittadino e si caratterizza per la modifica dell'assetto delle attribuzioni di Responsabilità e dei Coordinamenti tecnici, per l'affinamento e l'implementazione dell'attività professionale di filtro ed accoglienza presso lo Sportello Sociale, nonché per una significativa implementazione della progettualità orientata sul lavoro di comunità.

ANZIANI

Servizi residenziali

Le risorse previste consentono di mantenere per tutto il corso del 2013 una offerta di servizio analoga a quella dell'anno precedente a fronte di una continuità nel numero degli utenti fruitori: circa 40 utenti per le Case di riposo e circa 30 utenti per le Case residenza anziani.

Appartamenti protetti

Non sono state previste risorse poiché al momento non si prevedono ammissioni per esaurimento dell'apposita graduatoria. Saranno possibili rimodulazioni da altri stanziamenti in caso di nuove ammissioni.

Contributi

La leggera riduzione prevista del fondo a disposizione tiene conto dell'andamento della spesa dello scorso anno e dovrebbe permettere di affrontare senza particolari criticità le linee di intervento previste dal Regolamento sugli interventi di sostegno economico.

Contributi straordinari (una tantum) e Contributi continuativi

Il leggero calo degli utenti motiva una riduzione dello stanziamento dedicato.

Contributi alla mobilità

Continuità nei livelli di erogazione, peraltro ormai ridotti.

Servizi rivolti agli anziani

Nei servizi rivolti agli anziani, prioritarie saranno le azioni volte ad integrare e sostenere le diverse possibilità che facilitano la permanenza al domicilio degli anziani. In questo quadro si collocano sia gli interventi propri del Quartiere tradizionalmente previsti, come l'assistenza domiciliare, il centro diurno, sia altri interventi finanziati da altri soggetti (ASL, ASP...) quali la corresponsione degli assegni di cura, l'attivazione di un assistente familiare, le dimissioni protette. La trasformazione delle attuali forme di assistenza al domicilio in un vero e proprio sistema di sostegno alla domiciliarità a partire dalle esigenze specifiche presentate da un anziano in un dato momento e la necessità di raggiungere in modo flessibile e diversificato una platea sempre più ampia di utenti, visto il progressivo aumento degli anziani ultra ottantenni, sono gli obiettivi che si intendono perseguire nel 2013, anche grazie all'attivazione delle Unità di Valutazione Multidisciplinare semplificate che favoriranno un lavoro socio-sanitario integrato. Le note che seguono prendono in considerazione i principali interventi a carattere domiciliare.

Assistenza domiciliare

Premesso che lo stanziamento previsto nel 2012 si è rivelato ampiamente superiore rispetto all'effettivo fabbisogno, le risorse messe a disposizione nel 2013 consentono di far fronte ad una domanda che si profila comunque in riduzione a fronte del ricorso ad altre forme di assistenza (in particolare attraverso l'attività delle assistenti familiari). Il servizio di assistenza domiciliare in accreditamento per gli utenti non autosufficienti e quello svolto attraverso il contratto di servizio con ASP per gli utenti parzialmente autosufficienti è integrato per gli interventi più leggeri (socializzazione, piccole commissioni, spesa a domicilio accompagnamenti, ecc.) dall'assistenza fornita da volontari. Completa il quadro degli interventi propriamente domiciliari il Telesoccorso, che serve però un numero ridotto di utenti (attualmente uno solo). Nell'ambito dei servizi domiciliari viene erogato anche un servizio di mensa con consegna pasti a domicilio da parte degli assistenti di base: tale servizio riguarda circa una ventina di utenti (a cui se ne aggiungono circa altrettanti paganti in proprio) per i quali lo stanziamento viene ritenuto sufficiente.

Centri diurni

Sono presenti nel territorio del Quartiere due Centri diurni I Tulipani e Virgo Fidelis. I due centri, funzionanti dal lunedì al sabato, prevedono 290 giorni di apertura annua, così come richiesto dai parametri del sistema di accreditamento ed una offerta di posti rispettivamente di 14 per I Tulipani (di cui 10 per utenti non autosufficienti e 4 per utenti autosufficienti) e di 16 per il Virgo Fidelis (tutti per utenti non autosufficienti). Rimane inoltre l'utilizzo di alcuni posti in Centri Diurni del Quartiere San Vitale (in particolare Il Melograno) particolarmente comodi per i cittadini abitanti nella zona sud-est del nostro Quartiere. L'accesso ai centri diurni è gestito tramite lista unica cittadina dall'Asp Giovanni XXIII a cui è stata data anche chiara indicazione di garantire il pieno utilizzo delle strutture monitorando la situazione dei singoli utenti in modo da utilizzare tempestivamente eventuali periodi di assenze e/o sospensioni degli utenti per inserimenti temporanei.

Attività di socializzazione

Le maggiori risorse disponibili sul complesso dei servizi per anziani consente per il 2013 di svolgere la storica attività estiva di Vacanze in Città, molto apprezzata dagli utenti, che si colloca anch'essa nell'ambito del sostegno alla domiciliarità perché rappresenta un intervento di prevenzione rivolto ad "anziani fragili". Si ritiene indispensabile attivare a latere l'apporto dei Centri Sociali che potranno arricchire ulteriormente con iniziative proprie tale attività e anche l'altro progetto storico denominato Non Perdiamoci di Vista.

MINORI

Nel corso del 2013 sarà importante continuare a sostenere e difendere l'importanza del Poliambulatorio Pilastro quale punto di riferimento per garantire livelli adeguati di tutela in un'ottica di integrazione socio - sanitaria ai minori e alle famiglie, in una zona del territorio particolarmente delicata. Considerata la tipologia delle problematiche del territorio che vedono atti di devianza ad opera di "pre-adolescenti" e "adolescenti", un ulteriore obiettivo da perseguire sarà implementare il raccordo con il Tribunale dei minori, la Polizia Municipale ed i Servizi Educativi al fine di gestire sinergicamente ed in modo efficace le problematiche individuando percorsi comuni.

Servizi residenziali e semiresidenziali

Seppure notevolmente potenziato, rispetto al budget 2012, a fronte dell'incremento del numero degli utenti (mediamente 45 unità tra minori e madri) lo stanziamento potrebbe rivelarsi insufficiente. La composizione degli utenti inseriti vede una diminuzione degli inserimenti mamma-bambino (solo per casi gravi e urgenti in attuazione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria) ed un incremento degli allontanamenti dalla famiglia di adolescenti per gravi conflitti familiari. Il motivo principale è il fallimento degli interventi di carattere preventivo e riguarda soprattutto la seconda generazione degli immigrati o preadolescenti figli di nuclei italiani con un passato di forte disagio sociale. Sono in aumento anche interventi individualizzati (semiresidenziali o di strada) che, in determinate situazioni, sono l'unico strumento per contenere il disagio.

Assistenza educativa domiciliare

Lo stanziamento è incrementato rispetto alla spesa sostenuta nel 2012 con l'obiettivo di potenziare i progetti di supporto domiciliare volti ad evitare l'inserimento in struttura di minori appartenenti a nuclei genitoriali problematici e, inoltre, di svolgere incontri protetti e vigilati richiesti dall'Autorità Giudiziaria per l'osservazione di minori oggetti di provvedimenti di tutela o in casi di separazioni conflittuali.

Contributi affido

Le risorse, stabili rispetto al budget 2012, sono idonee per poter mantenere gli affidi attualmente in essere. Si prevede una media di 12/13 affidi. Anche questo intervento, come l'assistenza educativa domiciliare, si colloca nelle soluzioni atte ad evitare l'inserimento dei minori nelle strutture educative e garantire accoglienze da parte di famiglie individuate dal Centro per le Famiglie. Tutto il lavoro preventivo utile ad evitare la necessità di inserimento in strutture dei minori richiede un grosso investimento del personale che opera nel servizio minori attualmente in carenza di organico.

Contributi minori

L'ambito dei Minori è quello su cui convergono la maggior richiesta di sostegno economico. Il totale delle risorse è superiore alla spesa sostenuta nel 2012 e consentirà di soddisfare buona parte delle numerosissime richieste. Vista l'emanazione recente dei provvedimenti e delle procedure riguardanti la Social Card (Bologna è tra le città riservatarie), si valuterà l'impatto della medesima sull'utenza dell'area minori e famiglie per incrementare i supporti a nuclei con minori in condizione di forte fragilità socio-economica.

Borse lavoro

Questo intervento rappresenta un'ottima opportunità come elemento per sperimentare e consolidare l'autonomia di adolescenti ormai usciti dal ciclo formativo. Il totale delle risorse si presenta in grado di consolidare e potenziare leggermente gli interventi svolti nell'anno passato.

ADULTI**Contributi adulti**

L'incremento dello stanziamento rispetto al 2012 dovrebbe consentire di fronteggiare le situazioni più gravi attraverso adeguati progetti assistenziali. I contributi sono destinati ad adulti particolarmente in difficoltà nel mantenimento dell'alloggio o per le basilari necessità quotidiane, a causa di scarse o nulle possibilità di reperire e mantenere un'attività lavorativa per motivi di salute o disturbi della personalità. Nel 2012 gli utenti fruitori di questo servizio sono stati 61.

Borse lavoro adulti e genitori di minori

L'attivazione di questo intervento si rivolge:

- ad adulti che hanno necessità di prendere confidenza con l'ambito lavorativo (neomaggiorenni, giovani immigrati, ecc.);
- a genitori non in grado di reggere un'attività lavorativa continuativa o che per brevi periodi sono rimasti privi di lavoro;
- a madri soprattutto straniere che si affacciano al mondo del lavoro.

Lo stanziamento previsto dovrebbe consentire un leggero aumento dei beneficiari di questo intervento rispetto al 2012.

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANIRisorse finanziarie dirette **1.359.500,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		520.000,00		520.000,00	
case residenze anziani non auto		240.000,00		240.000,00	
Assistenza domiciliare		410.000,00		410.000,00	
Assistenza domiciliare volontariato		13.000,00		13.000,00	
Telesoccorso		500,00		500,00	
Centri diurni		94.000,00		94.000,00	
Servizio mensa		17.000,00		17.000,00	
Sussidi anziani			25.000,00	25.000,00	
Vacanze per anziani		30.000,00		30.000,00	
Spese per i funerali		10.000,00		10.000,00	
TOTALE	0,00	1.334.500,00	25.000,00	1.359.500,00	0,00

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORIRisorse finanziarie dirette **1.161.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		990.000,00		990.000,00	
Sussidi per affidi familiari			81.000,00	81.000,00	
Integrazioni economiche minori			25.000,00	25.000,00	
Borse lavoro			10.000,00	10.000,00	
Assistenza educativo domiciliare		55.000,00		55.000,00	
TOTALE	0,00	1.045.000,00	116.000,00	1.161.000,00	0,00

SERVIZI PER ADULTI

Risorse finanziarie dirette

102.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Integrazioni economiche			52.000,00	52.000,00	
Transizioni al lavoro			50.000,00	50.000,00	
TOTALE	0,00	0,00	102.000,00	102.000,00	0,00

ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Risorse finanziarie dirette

0,00

	Acquisti beni di consumo (Int.2, Tit.1)	Prestazioni di servizi (Int.3 Tit.1)	Trasferimenti (Int.5, Tit.1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Nomadi					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6.2.1. Indicatori: servizi sociali e assistenziali

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

SERVIZI RESIDENZIALI ANZIANI

	Previsione 2013
Case di Riposo	
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	40
Case Residenze anziani non auto	
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	30
Totale numero medio assistiti a carico del quartiere	70
Appartamenti protetti	
N° appartamenti	0
N° medio utenti in appartamenti	0

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI

	Previsione 2013
SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.	
N° medio annuo fruitori di sussidi mensili	6
N° totale fruitori di sussidi una-tantum	27
CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'	
N° medio annuo assistiti	5

ASSISTENZA DOMICILIARE**Previsione 2013**

N° ore A.D. in accreditamento per utenti non auto sufficienti	14270
N° ore A.D. in contratto di servizio per utenti auto sufficienti	3970
N° ore A.D. di volontariato	5400
TOTALE ORE	

N° medio annuo assistiti non auto con A.D in accreditamento	50
N° medio annuo assistiti auto sufficienti con A.D in contratto di servizio	15
N° medio annuo assistiti dal volontariato	55
TOTALE ASSISTITI	120

CENTRI DIURNI**Previsione 2013**

N° giorni di apertura	290
N° medio annuo utenti	30
N° posti offerti	30

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI**Previsione 2013**

N° medio utenti servizi residenziali e semiresidenziali a retta per minori compresi gruppi appartamento	45
N° beneficiari contributi per affido	12
N° beneficiari borse lavoro	28
N° beneficiari integrazioni economiche	140
N° ore di Assistenza educativa domiciliare	2768
N° medio utenti Assistenza educativa domiciliare	12

INDICATORI ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**Previsione 2013**

N° beneficiari transizioni al lavoro	50
N° beneficiari integrazioni economiche adulti	120
N° Funerali	12

6.2.2 Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2012	Attività prevista nel 2013
Anziani Fragili	Si tratta di mettere in rete tutte le azioni già attive rivolte alla fascia di popolazione anziana che, pur non vivendo una condizione di non autosufficienza, necessita di interventi di sostegno perché si trova in una condizione di rischio che può originare da più fattori: malattie croniche, iniziali problemi di limitazione dell'autonomia funzionale, rarefazione di contatti sociali per iniziali problemi cognitivi, assenza o inadeguatezza di rapporti familiari e parentali. Il rischio per queste persone anziane è la chiusura e la progressiva esclusione sociale. L'obiettivo è quindi quello di attivare tutte le realtà del territorio (Centri Sociali, Parrocchie, Sindacati pensionati, associazioni di volontariato) in modo da far circolare le informazioni rispetto alle opportunità di socializzazione e di sostegno per le persone anziane in condizione di fragilità e di concordare azioni congiunte per favorire una crescita della solidarietà del tessuto sociale. Per essere attuato il progetto necessita di una figura tecnica a supporto della concreta operatività.	Predisposizione del progetto di massima a seguito del quale sono poi iniziati gli incontri con le realtà del territorio (Parrocchie in particolare) per condividere i contenuti del progetto	Completamento degli incontri preliminari con le realtà del territorio, formalizzazione in Consigli di Quartiere del Progetto e avvio convocazioni periodiche per una maggiore conoscenza reciproca tra tutti gli attori e definizione delle azioni prioritarie da intraprendere. Reperimento figura tecnica di supporto.
La Finestra Sul Cortile	Il progetto è stato promosso dall'AUSER che ha fruito per la fase di avvio di un apposito finanziamento regionale previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 514/2003 a sostegno della realizzazione di programmi ed iniziative locali per il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane. Si è concretamente realizzato individuando, in collaborazione con il Servizio Sociale del Quartiere, un gruppo di persone anziane (abitanti in zona Vezza, via Del Lavoro ecc.) a cui è stata proposta la partecipazione ad attività periodiche di socializzazione (normalmente momenti di incontro mensili che si tengono presso il Centro Sociale Italicus). L'obiettivo del progetto è quello di favorire una migliore domiciliarità ad anziani soli sviluppando azioni che consentano loro di uscire di casa inserendosi in attività pratiche e di socializzazione e costruendo intorno alle persone interessate un sistema di relazioni stabili. Il progetto si regge grazie all'attività dei volontari dell'associazione AUSER che sostiene, con un proprio finanziamento, anche le spese dell'iniziativa (materiale per le attività, rimborso ai volontari ecc.). Il SST del Quartiere collabora in particolare segnalando nominativi di persone interessate all'esperienza.	Uscite periodiche per incontri di socializzazione presso il Centro Sociale Italicus	Uscite periodiche per incontri di socializzazione presso il Centro Sociale Italicus
Aiuto e sostegno a disabili adulti in condizioni economiche disagiate	Il progetto è del Gruppo di Volontariato Sociale, attivo fin dal 1992 con iniziative rivolte a persone disabili che vivono un disagio sociale (in parte in carico e conosciute dall'U.S.S.I. Disabili Adulti) e che necessitano di reinserimento e di socializzazione. L'associazione gestisce attività ricreative, assistenziali e di socializzazione; ultimamente, ha intrapreso anche la distribuzione di alimentari e di abiti usati. Il Gruppo di Volontariato Sociale fruisce di una sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di un finanziamento apposito dell'AUSL che consente di coprire parte dei costi delle attività. Tutte le attività sono condotte da un gruppetto di una decina di volontari	Incontri bisettimanali (il lunedì e il mercoledì sera) presso la sede dell'associazione per attività ludico-ricreative. Nelle stesse serate viene fatta anche la distribuzione di generi alimentari e abiti usati. Saltuariamente il gruppo ha partecipato anche ad iniziative di socializzazione e ricreative proposte da altri enti ed associazioni in ambito cittadino e oltre.	Continuazione delle stesse attività svolte nell'anno precedente

6.3. Servizi scolastici e educativi

€ 971.500,00

Le principali tendenze demografiche e l'offerta dei servizi educativi nel Quartiere San Donato

Le tendenze demografiche riportate negli indirizzi per i programmi obiettivo dei quartieri per l'anno 2013 evidenziano ancora il trend di incremento del numero dei nati avvenuto negli ultimi anni con effetti soprattutto sull'utenza potenziale delle classi di età 3-5 anni e sulla fascia della scuola dell'obbligo.

Proprio in questo senso la programmazione dell'offerta di scuola dell'infanzia prevede aperture di nuove sezioni a breve e a medio - lungo termine. Per l'anno scolastico 2013/2014 viene confermata l'apertura della 6ª sezione della scuola dell'infanzia Rocca e la sua trasformazione da part time a tempo pieno. Per quanto riguarda le due sezioni statali della scuola dell'infanzia Gioannetti, a servizio ridotto, è stata ripresentata la domanda di completamento orario all'Ufficio Scolastico Provinciale. In caso di risposta negativa sarà attivata nuovamente la convenzione fra Quartiere e IC 10 per l'assegnazione del personale docente.

A medio - lungo termine, sulla struttura della così detta Palazzina Gualandi sarà attivata una sperimentazione di un modello di concessione a gestione indiretta di una scuola dell'infanzia a due sezioni.

Nell'anno 2013 continua il lavoro di riprogettazione dei servizi per l'infanzia attraverso il percorso di partecipazione cittadino per la co-costruzione di un sistema di servizi integrato e la revisione delle carte dei servizi per l'infanzia. All'interno del sistema dei servizi prima infanzia, prioritaria sarà l'applicazione delle linee guida regionali in particolare del sistema di valutazione e autovalutazione. Verrà mantenuto inoltre il monitoraggio sull'andamento dei servizi, con particolare riguardo al consolidamento del modello organizzativo nei nidi a gestione diretta e del modificato processo di produzione pasti interno rivolto agli adulti del servizio. A settembre 2013 si prevede il consolidamento della gestione dei servizi affidati ad ASP Irides: supporto educativo per bambini diversamente abili, servizio di prolungamento orario in tutti i nidi ed operatori servizi prima infanzia/collaboratori scolastici in 13 nidi e 20 scuole dell'infanzia a livello cittadino.

Le principali linee di intervento del Programma Servizi scolastici ed educativi

Lo stanziamento previsto per la realizzazione di tutti gli interventi previsti nel programma Servizi educativi e scolastici, pari a 971.500 euro, rappresenta una voce significativa della spesa che il Quartiere sostiene, più del 25% del budget complessivo assegnato. Rispetto al budget iniziale 2012, tale stanziamento viene aumentato di oltre il 20%. L'incremento è determinato dalla linea di budget "assistenza handicap" sia per un aumento del numero dei bambini assistiti, ma soprattutto per l'estensione nell'anno scolastico 2012/2013 del modello misto integrato (assistenza handicap fornita tramite convenzione con cooperativa) a tutte le scuole dell'infanzia (18 bambini) , mentre nel 2012 riguardava solo 2 bambini in una scuola dell'infanzia. Sono previste inoltre maggiori risorse per il sostegno alla qualificazione scolastica e per il proseguimento del progetto per bambini e adolescenti in difficoltà.

Seguono alcune note sintetiche su alcune linee di intervento che presentano novità o particolarità da rilevare.

Iniziative di supporto e diritto allo studio

In relazione alla presenza sempre significativa di minori stranieri e di situazioni di disagio nelle scuole dell'infanzia vengono mantenuti in essere i progetti di qualificazione cittadina con forte valenza preventiva quali : Progetto Agio – percorsi di attività psicomotoria - e Progetto Logos- laboratori di potenziamento delle abilità linguistiche , a cui si aggiungono le offerte di laboratori di danza educativa da parte dell'Associazione Mousikè nell'ambito della convenzione con il quartiere che prevede attività a carattere gratuito rivolte specificatamente ad utenti del quartiere da parte delle associazioni assegnatarie di spazi .

Nel quartiere sono presenti due SET : la biblioteca "C'era una volta" e il centro bambini-genitori "Il Focolare". A marzo 2013 è stata inaugurata l'apertura della biblioteca C'era una volta , non più in gestione diretta, ma in concessione ad un raggruppamento di associazioni e cooperative di cui capofila l'Associazione Senza il Banco che consentirà un utilizzo diversificato e ampio del servizio, non solo da parte delle scuole, ma anche di genitori e bambini. Su questo nuovo modello di servizio vi sarà un attento monitoraggio e collaborazione con il gestore al fine di mantenere forte il coinvolgimento delle famiglie per favorire l'apporto di nuove idee alla nuova gestione del servizio.

Servizi integrativi

Si consolida la sperimentazione di gestione diretta da parte dell'Istituto Comprensivo XI, mentre dovrà essere rivista l'organizzazione del servizio per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo X che non ha rinnovato la propria disponibilità a gestire direttamente l'organizzazione del servizio.

Assistenza handicap

Per l'attribuzione del monte ore di assistenza per gli alunni diversamente abili sono stati utilizzati i parametri applicativi definiti a livello cittadino al fine di implementare un metodo il più possibile standardizzato che garantisca un livello equo di ore pro-capite ad ogni bambino sulla base dell'effettivo bisogno.

Continua ad essere in aumento il numero di alunni diversamente abili con una complessità crescente motivata da casistiche di particolare gravità e interazione fra fattori diversi quali etnia straniera, contesti sociali fragili, famiglie monogenitoriali che richiedono un monte ore settimanale di assistenza tendenzialmente elevato e il coordinamento di reti professionali per l'elaborazione di progetti individuali che cercano di creare una continuità tra tempi scuola - tempi delle famiglie - tempi dell'extra scuola. Nei due istituti comprensivi del territorio nell' a.s. 2012/13 viene confermata la sperimentazione dell'educatore di istituto, estendendola anche alla scuola dell'infanzia. Il progetto ha lo scopo sia di favorire il lavoro in team di operatori, educatori e docenti di un plesso scolastico, sia di implementare una metodologia atta a favorire il lavoro con i bambini in piccoli gruppi, dove l'educatore di istituto diventa una figura di riferimento.

Estate in città

Consolidamento dell'attività di coprogettazione in collaborazione con ASP Irides per l'estate 2013 sia per la fascia 3 - 5 anni (sedi Tobagi e Rocca) che per la fascia 6-11 anni (sede Don Minzoni) .
Prosegue per la fascia 12 -14 anni il progetto Scuole Aperte (in dettaglio vedi scheda nei progetti scolastici)

Attività rivolte a bambini ed adolescenti

Le risorse previste consolidano gli interventi a favore di bambini e adolescenti in difficoltà. Nel corso del 2013 verrà indetta una nuova gara unica, per i Quartieri San Donato e San Vitale, per l'individuazione dei soggetti che realizzeranno il progetto adolescenti. Dovrà essere un'occasione per riorientare la programmazione delle attività tenendo conto, in particolare, dello sviluppo del Polo per gli adolescenti di Via Panzini, nonché del raccordo con il Quartiere san Vitale in un'ottica di ottimizzazione e diversificazione delle risorse sui due territori.

Prosegue nel 2013 la realizzazione del progetto operativo di attuazione delle azioni previste dall'accordo di programma per la realizzazione del progetto "Aggregazioni giovanili: ritrovare la strada. Progetto di prevenzione della devianza", sottoscritto da Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna. Tale progetto è stato promosso a livello cittadino dal Quartiere San Donato per poi coinvolgere anche altri quartieri, e l'accordo di programma che ne consente la realizzazione è stato prorogato al 31 dicembre 2013. La realizzazione del progetto costituisce un'utile occasione per migliorare la formazione e le modalità di intervento sul fenomeno delle aggregazioni giovanili problematiche, sviluppando le sinergie tra tutti i soggetti coinvolti. Sarà importante ragionare, in collaborazione con il Comune e la Regione, sulle modalità più opportune per dare continuità agli interventi sviluppati grazie all'accordo di programma anche successivamente alla sua scadenza.

SERVIZI SCOLASTICI EDUCATIVI

Risorse finanziarie dirette

971.500,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associate)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SCUOLE DELL'INFANZIA					0,00	
Progetto integrato scuola dell'infanzia					0,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI					0,00	
estate in città		21.000,00			21.000,00	
estate in città 12 - 18 anni		6.000,00			6.000,00	
servizi integrativi scolastici			98.000,00		98.000,00	
trasporto individuale e collettivo		57.000,00	6.000,00		63.000,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio	20.000,00	10.000,00	5.000,00		35.000,00	
assistenza handicap		600.000,00			600.000,00	
STRUTTURE EDUCATIVE					0,00	
Attività per adolescenti					0,00	
Interventi socio educativi minori		148.000,00			148.000,00	
Servizio "anni verdi"		500,00			500,00	
TOTALE	20.000,00	842.500,00	109.000,00	0,00	971.500,00	0,00

6.3.1. Indicatori: servizi scolastici e educativi

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2012-2013

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE			NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi p.t.		
ADA NEGRI	15	0	37	5	57
M.L.ALPI	15	5	49	6	79
SAN DONATO	15	0	37	5	57
PRIMAVERA	0	0	30	9	35
VESTRI	0	0	36	3	39
TOTALE	45	5	189	28	267

Tasso di copertura 2011/2012

40,60%

Posti offerti/ Utenza potenziale

ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2011/2012	TOTALE POSTI
Posti in nidi gestiti da privati	139
Posti in nidi convenzionati	42
Piccolo gruppo educativo	0
TOTALE	181

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2012-2013

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31.12.2011)
ADA NEGRI	3	75	74
BARONCINI (*)	4	95	95
ROCCA	6	150	147
TOBAGI	3	75	75
TOTALE	16	395	391

(*) Di cui una sezione "primavera" (posti offerti n.20)

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31.12.2012)
BENINI	2	52	52
GARIBALDI	2	52	52
PANZINI	3	65	65
GIOANNETTI	3	72	72
GUALANDI	2	48	48
TOTALE	12	289	289

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE (1)

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI
TOTALE		

(1)= non presenti nel quartiere San Donato

Tasso di copertura 2012/2013

91,81%

Posti offerti/ Utenza potenziale

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2012/2013

SCUOLE PRIMARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
DON MINZONI	10	190
GARIBALDI	10	221
ROMAGNOLI	10	206
CHIOSTRI	10	217
GUALANDI	10	195
TOTALE	50	1029

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI (2)

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
TOTALE	0	0

(2)= non presenti nel q.re San Donato

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2012/2013

SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
BESTA	15	380
SAFFI	6	126
TOTALE	21	506

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI (3)

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
TOTALE		

(3)= non presenti nel q.re San Donato

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

a.s. 2012/2013

N° strutture ADD	
N° strutture SET ⁽⁴⁾	2

C'era una volta spazio in convenzione da marzo 2013

(4)= SPAZIO LETTURA e CENTRO BAMBINI E GENITORI

ESTATE IN CITTA'

Consuntivo 2012

a) fascia di età 3-5 anni	
N° centri attivati	2
N° turni (settimanali)	4
N° bambini con handicap o disagio sociale	31
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	400
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	354
N° utenti fruitori di buoni sociali	22

Sommati i bb h e cs presenti in tutti i turni

b) fascia di età 6-11 anni	
N° centri attivati	1
N° turni settimanali	6
N° bambini con handicap o disagio sociale	33
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	540
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	476
N° utenti fruitori di buoni sociali	23

Sommati i bb h e cs presenti in tutti i turni

c) trasporto handicap	
n° totale bambini con handicap	4

TRASPORTO

a.s. 2012/2013

N° iscritti (trasporto individuale)	15
N° iscritti (trasporto collettivo)	0
N° utenti fruitori di contributi individuali	4

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

a.s. 2012/2013

N° alunni con handicap assistiti	87
Ore di assistenza in convenzione	39421,5
Ore settimanali di sostegno H personale comunale	177
N° insegnanti comunali assistenza H	9

68 + 17 + 2

719 ore x 35 settimane scuola primaria e secondaria + 323,5x39 settimane modello misto +1640 ore ASP x nidi

scuole di ogni ordine e grado
scuole di ogni ordine e grado

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

a.s. 2012/2013

N° iscritti	427
N° ore annue	4427

b) assistenza alla refezione

N° iscritti	129
N° ore annue	560

c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti	0
N° ore annue	0

6.3.2. Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2012	Attività prevista nel 2013
Accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna per la realizzazione del progetto "Aggregazioni giovanili: ritrovare la strada. Progetto di prevenzione della devianza"	Prevenire forme di disagio giovanile che si manifestano sul territorio con riferimento a gruppi di minori coinvolti in attività devianti e di disturbo; contenere i rischi dello sviluppo di attività criminali più rilevanti, rafforzando i fattori di protezione e di desistenza fra i giovani coinvolti; approfondire la conoscenza sul fenomeno e individuare strategie di azione; lavorare con la comunità locale.	Approfondimento dell'analisi del fenomeno delle bande giovanili e gruppi di aggregazione giovanile; progettazione interventi specifici per la prevenzione del fenomeno e per la rassicurazione della comunità, rafforzamento delle attività educative sul territorio	Realizzazione del progetto attuativo (aperture aggiuntive educative di strada, laboratori, eventi), iniziative di formazione congiunta educatori e polizia locale, realizzazione progetto riqualificazione spazi esterni Marcinelle per attività ludico-motorie per adolescenti, programmazione attività per i mesi di proroga previsti.
Progetto Pedibus	Sperimentare nell'ambito del Progetto europeo Mimosa l'attivazione del Pedibus in tre scuole primarie del Quartiere	Realizzazione di percorsi di Pedibus all'interno di alcuni plessi delle scuole primarie dell'IC10 e IC11	Proseguimento dei percorsi di Pedibus all'interno di alcuni plessi delle scuole primarie dell'IC10 e IC11
Progetto Scuole Aperte	Obiettivo del progetto è offrire ai preadolescenti nuove opportunità di crescita culturale, relazione educativa e socializzazione quando terminano le attività scolastiche e i ragazzi hanno molto tempo libero non sempre utilizzato al meglio, anche per mancanza di proposte ricreative e formative a loro dedicate. Al contempo lo svolgimento di attività educative, aggregative e culturali nel territorio circostante la scuola potrà rappresentare uno strumento prezioso per la valorizzazione del territorio stesso e per la prevenzione di possibili situazioni di degrado.	Il progetto ha previsto l'apertura di un centri estivo nei mesi di giugno e luglio 2012, rivolti a ragazze/i di 11-14 anni, presso le Scuole Saffi dell'Istituto Comprensivo n. 11 di via Panzini nel Quartiere San Donato.	Consolidamento dell'esperienza dello scorso anno, estensione dell'offerta anche all'Istituto comprensivo n.10 e arricchimento della proposta attraverso laboratori motori e creativi.

<p>Progetto Doposcuola a colori</p>	<p>Obiettivo del progetto è la promozione del benessere scolastico e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica legata a condizioni di esclusione sociale. Si rivolge a bambini italiani e stranieri della scuola Primaria. Il doposcuola si pone come punto di aggregazione e di socializzazione, oltre che di solidarietà interculturale, in orario extrascolastico. Prevede attività di sostegno scolastico, laboratori ludico-ricreativi, uscite a carattere culturale. Inoltre attraverso attività aperte anche alle famiglie si intende promuovere la partecipazione di queste alla vita scolastica dei bambini, coinvolgendo alcune figure familiari di riferimento in attività legate soprattutto all'insegnamento della lingua italiana per alunni stranieri. L'attività è seguita da educatori ed educatrici e si svolge in collaborazione con le scuole e le realtà associative del territorio.</p>	<p>Il progetto ha previsto l'apertura del doposcuola due pomeriggi alla settimana presso la ludoteca del Centro Zonarelli ed ha coinvolto 15 bambini provenienti da alcune scuole primarie del Quartiere San Donato, Chiostri e Gualandi (IC 10) e Garibaldi (IC11)</p>	<p>Consolidamento dell'esperienza dello scorso anno ed eventuale coinvolgimento delle altre scuole primarie del territorio.</p>
--	--	---	---

6.4. Sport, cultura e giovani

€ 72.000,00

Cultura: Costituisce una priorità assoluta del Quartiere la valorizzazione dell'apporto delle associazioni nello svolgimento di attività di socializzazione ed aggregazione volte a migliorare la coesione sociale del territorio ed a sviluppare la collaborazione con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni. In quest'ottica, è fondamentale lavorare per il consolidamento delle reti e delle relazioni positive che coinvolgono i cittadini (singoli ed associati) ed il Quartiere, nonché le associazioni tra loro. La proposta culturale ed aggregativa del Quartiere si attua principalmente attraverso le iniziative realizzate dalle associazioni assegnatarie di immobili di proprietà comunale secondo quanto previsto dalle singole convenzioni stipulate con il Quartiere, che svolge una funzione di coordinamento, attraverso il prezioso strumento del TAVOLO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA a cui potranno essere eventualmente destinate le risorse nell'ambito dello stanziamento delle Libere Forme Associate (vedi Programma 6.1) e i cui contenuti sono descritti al seguente punto 6.4.2. Il Quartiere continuerà inoltre a svolgere attività di supporto e facilitazione nella progettazione e realizzazione di iniziative proposte da associazioni del territorio e non.

Sport: Nel corso del 2013 proseguirà l'istruttoria a livello cittadino per ridefinire le modalità di gestione degli impianti sportivi. Tale processo potrà avere ripercussioni anche sulle modalità di gestione degli impianti del quartiere. Tra le varie direzioni verso cui muoversi indicate negli indirizzi, paiono interessanti quelle che prevedono un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione delle società sportive nella gestione e manutenzione degli impianti assegnati a fronte di una maggior durata delle convenzioni e di una aumentata redditività degli stessi. Occorrerà inoltre tenere presente, nella discussione cittadina e nell'attività amministrativa concreta, l'importante funzione sociale dell'associazionismo sportivo storicamente radicato nel territorio. E' previsto un aumento del contributo economico assegnabile a seguito di bando pubblico a sostegno delle associazioni sportive impegnate nel contenimento del disagio giovanile. Sarà inoltre importante consolidare il coinvolgimento partecipativo delle associazioni sportive nella condivisione degli indirizzi mediante la Consulta dello Sport, sia a livello cittadino sia a livello di quartiere. Nel corso del 2013 verranno emanati i bandi per la gestione degli impianti sportivi del Campo Savena e del Centro Sportivo Pilastro.

Tra le novità la modifica della composizione del Centro Polisportivo Pilastro orientata a sviluppare la vocazione prevalente dell'impianto e in particolare alla individuazione del campo da baseball come singolo impianto e al mantenimento del Palazzetto dello Sport unito ai campi da calcio. Nel 2012, terminati i lavori di qualificazione si è acquisito il Campo Savena come impianto sportivo di Quartiere e si è proceduto alla classificazione come impianto a rilevanza economica da parte della Giunta. Seguirà un avviso pubblico per la concessione integrata dell'impianto sportivo e del parco pubblico in cui insiste l'impianto, con corresponsione di un canone al Comune da parte del concessionario.

Risorse finanziarie dirette

72.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associate)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SERVIZI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SERVIZI SPORTIVI		72.000,00			72.000,00	
TOTALE	0,00	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00	0,00

6.4.1. Indicatori: sport, cultura e giovani

IMPIANTI SPORTIVI

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
Nr. Complessi sportivi	7	3	10
Nr. Complessi sportivi con concessione in gestione senza rilevanza economica		2	2
Nr. Impianti sportivi	9	10	19

COMPLESSI SPORTIVI	
COMUNALI	SCOLASTICI
COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO (comprende 5 impianti) COMPLESSO SPORTIVO SAN DONATO (comprende 2 impianti) COMPLESSO SPORTIVO BOCCIODROMO TRIGARI COMPLESSO SPORTIVO LE TORRI - SALGARI IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SAVENA	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA BESTA - Via A.Moro,31 PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE CHIOSTRI - Via Bellettini,20 IMPIANTO SPORTIVOLICEO SCIENTIFICO COPERNICO - Via Garavaglia,12 (comprende la palestra e l'area esterna) PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI Via Andreini,48 PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE ROMAGNOLI Via Panzini,3 PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE DON MINZONI -Via Valparaiso,2 PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA SAFFI -via Panzini,1

6.4.2. Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2012	Attività prevista nel 2013
Progetto "Ricomincio da due" di riqualificazione dell'area di via Gandusio 6-8-10 in partnership con Acer, Settore Servizi per l'Abitare, Arci Provinciale, Circolo Arci Guernelli, Coop Voli	L'obiettivo principale del progetto è quello di ampliare le possibilità di attività ricreative, sportive, educative e culturali in un'area ad alta problematicità sociale e ad alta concentrazione di ERP. Per far questo si intende procedere sia ad interventi strutturali sia allo sviluppo di una rete di associazioni che realizzino iniziative negli ambiti di cui sopra rivolte ad un target eterogeneo per età e provenienza.	La Fondazione del Monte si è impegnata a finanziare la ristrutturazione della palestra del Circolo Arci Guernelli, che attualmente è inutilizzabile. Sono proseguite però le attività educative, culturali e di mediazione sociale	Avvio della realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria sui locali della palestra al fine di restituire uno spazio ai cittadini del quartiere per lo svolgimento di importanti attività a carattere sociale. Riqualificazione e rivitalizzazione dell'area ricompresa tra Via Pezzana e via Zago attraverso la collaborazione e la partecipazione alle iniziative, incontri emersi durante il percorso partecipato di carattere cittadino "BOxTutti" e "Insieme per il giardino Parker Lennon", sulla fruizione condivisa degli spazi urbani, svoltisi nel Quartiere San Donato. Proseguimento dell'attività dello sportello "Stalking Stop!", centro di aiuto ed ascolto per le donne colpite o minacciate da stalking e di tutte le altre attività educative, culturali e di mediazione sociale. Potenziamento nell'apertura dello spazio (almeno mezza giornata) e una sola chiusura settimanale
TAVOLO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DI INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI	Il Tavolo, giunto alla quinta edizione, è uno strumento che ha l'obiettivo principale di creare una rete composta dalle Associazioni del territorio spronandole ad uscire dall'autoreferenzialità che spesso le contraddistingue, riuscendo al contempo ad ottimizzarne le risorse nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità. Ogni anno il Tavolo si pone l'obiettivo di elaborare un programma di iniziative culturali e di aggregazione. Il Quartiere oltre a svolgere funzioni di indirizzo, controllo e regia del Tavolo si occupa di reperire le risorse necessarie per la realizzazione del progetto presentandolo a possibili sponsor.	Le attività previste dal Programma "Ossigeno. L'Estate nel verde di San Donato" sono state molteplici e si sono realizzate nei mesi compresi tra maggio e settembre riguardando tre ambiti di attività: storico-sociale, ambientale e culturale. Nell'edizione 2012 hanno potuto partecipare attivamente al Tavolo anche singoli cittadini e, inoltre, il Tavolo è stato suddiviso in gruppi di lavoro non più per aree tematiche ma per zone del quartiere	Il progetto relativo al 2013 è in corso di elaborazione. Le linee di indirizzo quest'anno confermano l'importanza dello svolgimento delle attività nelle aree verdi del Quartiere, con l'obiettivo di rivitalizzarle, e dovranno essere mirate in particolar modo al coinvolgimento attivo dei giovani e delle famiglie. Da quest'anno il gruppo del Tavolo che si occupa del Pilastro non lavorerà più soltanto per preparare iniziative estive ma avrà un'operatività permanente. Anche il gruppo che si occuperà della progettazione partecipata di iniziative nella zona tra Via Pezzana e Via Zago avrà valenza permanente. Continuerà ad essere concentrato nella realizzazione partecipata di iniziative soprattutto estive il gruppo della zona centrale del Quartiere.
Progetto "LA CITTA' DEI BENI COMUNI", realizzato nel Quartiere San Donato in collaborazione con il Comune di Bologna, LABSUS e Centro Antartide	Il progetto, realizzato su proposta del Centro Studi LABSUS e di carattere sperimentale a livello nazionale, si propone di agevolare le condizioni che rendono possibile la presa in cura dei beni comuni da parte dei cittadini singoli ed associati attraverso il miglioramento delle modalità di intervento dell'amministrazione sul territorio e di interazione con i cittadini stessi, nell'intento di creare le condizioni per un ottimale sviluppo del principio di sussidiarietà orizzontale. Su scala nazionale, il progetto si propone l'obiettivo di realizzare un manuale per l'amministrazione condivisa.		Per la parte del progetto che coinvolge più direttamente la collaborazione con il Quartiere San Donato, verrà realizzato un laboratorio territoriale per promuovere e consolidare un gruppo strutturato di cittadini ed associazioni che possa collaborare con il Quartiere per una gestione condivisa di Piazza Spadolini, del Giardino Bentivogli e del Giardino Vittime di Marcinelle sotto il profilo della manutenzione del verde, della promozione di iniziative di socialità ed aggregazione, di progetti educativi e culturali. Gli spazi dell'ex sede URP nel Giardino Bentivogli diventeranno il punto di riferimento per la socializzazione e le progettualità che si svolgeranno nell'area.

<p>Progetto "Città a 4 zampe"</p>	<p>Obiettivo del progetto è diffondere tra i cittadini possessori di cani la cultura cinofila intesa come il rispetto dovuto a queste creature che accompagnano la nostra vita.</p>		<p>Il quartiere con il proprio Ufficio Sport parteciperà al progetto che prevede 4 incontri cinofili propedeutici ad un corso di educazione cinofila. Durante questi incontri l'equipe di educatori cinofili mostrerà alcune attività con i cani: sono previsti esercizi di agility e disc dog. Parteciperanno anche i cani guida per non vedenti dei quali si vuole illustrare la difficilissima formazione e la delicata attività. In particolare proprio rispetto al tema portante del progetto si vuole spiegare ai cittadini il corretto comportamento da tenere nei confronti di un cane guida al lavoro</p>
--	---	--	--

6.5. Informazioni e rapporti con il cittadino

	Anno 2011	Anno 2012
Sportello al Cittadino		
N° sedi Sportello al cittadino	1	1
N° contatti allo sportello	30.195	30.501
Afflusso medio giornaliero	99	100
Tempi medi attesa	20 min.	20 min.
N° procedimenti avviati	3.160	3.102
Citizen Relationship Managemen (CzRM)		
n. segnalazioni	1002	450

7. Patrimonio: immobili gestiti dal Quartiere destinate alle LFA

IMMOBILI L.F.A.								
INDIRIZZO	n.civ.	DESCRIZIONE LOCALI	Finalità	SUPERFICIE RAGGUAGLIATA MQ.	CANONE	VALORE LOCATIVO ANNUO DEFINITO DAL SETT.PATR.	ASSOCIAZIONE ASSEGNATARIA	SCADENZA CONVENZIONE
VIA L. PIRANDELLO	3/2 - 4/3 - 5 e 6	1 ristorante/bar, saloni per attività, uffici, bagni, fattoria urbana	attività culturali-ricreative e di educazione ambientale	1166,97	GRATUITO	90.190,00	CIRCOLO LA FATTORIA	30/04/2019
VIA SACCO	14	sale prove, sale per corsi, ufficio, bagni	Spazio dedicato alla musica con organizzazione di corsi e iniziative di sostegno a gruppi musicali giovanili	514,26	4.200,00	46.283,40	ASSOCIAZIONE VECCHIO SON	28/02/2015
VIA S.DONATO	149	bar, sala scuderia, cortile, salette per attività di aggregazione, uffici,bagni	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali e sportive	589,6	10.023,24	50.116,00	RTA: ASS.CIRCOLO IL CASALONE- ASS. CIRCOLO GHINELLI - ASS.NE EUROPEA "CELESTE GROUP" - ASS.SOFOS	28/02/2015
VIA PANZINI	1	sale falegnameria,bagni e ufficio	Centro di volontariato dedicato alla formazione professionale nell'ambito del restauro e della falegnameria rivolta a giovani in situazioni di disagio sociale	367,65	GRATUITO	29.412,00	CENTRO VOLONTARIATO SOCIALE	01/03/2015
VIA PANZINI	1e	2 uffici, sale danza, spogliatoi e bagni	Spazio dedicato alla danza con organizzazione di corsi e laboratori	488,3	6.000,00	39.064,00	ASSOCIAZIONE MOUSIKE' SCUOLA DI DANZA ASD	07/05/2017
VIA TORRETTA	1 e 12/3	al n.1: due locali ad uso deposito al n.12/3 : 5 locali, una sala bar, 2 locali, bagni	Spazio dedicato ad attività culturali,sportive e ricreative	102	3.590,40	17.952,30	ASS.NE SOCIETA' SPORTIVA SERENA 80	30/09/2016
VIA GANDUSIO	6 e 8	bar, sala biliardo, palestra, sale per intrattenimento, biblioteca, ufficio, bagni	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali	1.062,63	16.620,00	66.500,00	CIRCOLO ARCI GUERNELLI	30/06/2012
P.zza Spadolini	3	spazio espositivo, 2 uffici, bagni camera oscura	Spazio dedicato alla fotografia con organizzazione di corsi, mostre, iniziative culturali	187	3.519,00	19.024,45	ASSOCIAZIONE FOTOVIVA	31/05/2013
VIA PANZINI	1/1	foier con angolo bar, teatro auditorium, magazzino, ufficio, spogliatoi, bagni	Teatro polivalente. Organizzazione di spettacoli, proiezioni, concerti, laboratori	590,6	GRATUITO	47.248,00	ASSOCIAZIONE LAMINARIE	16/07/2013

8. Partecipazione

Molti dei progetti presentati nei paragrafi "Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio", quali ad es. Il Tavolo di progettazione partecipata, utilizzano metodologie di tipo partecipativo. In questo capitolo abbiamo convenzionalmente deciso di inserire esclusivamente quei progetti che vedono direttamente coinvolta la cittadinanza e/o che hanno una forte valenza intersettoriale

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2012	Attività prevista nel 2013
Percorso partecipato "Insieme per il giardino Parker-Lennon"	Percorso partecipato promosso in collaborazione con Urban Center e volto a coinvolgere le realtà significative interessate al giardino (cittadini, associazioni, esercizi commerciali, ecc.) al fine di elaborare un progetto di micro-interventi ed attività volte a migliorarne la vivibilità. Il percorso si pone inoltre l'obiettivo di facilitare la nascita di un gruppo di cittadini interessato a prendersi cura dell'area anche una volta terminato il progetto	Attraverso incontri con cittadini ed associazioni, è stato attivato un circuito molto positivo di collaborazione tra cittadini, associazioni e Quartiere per la cura del giardino, che ha portato alla realizzazione di molte iniziative di aggregazione e ad un'attenzione continua per la vivibilità dell'area. E' stato inoltre elaborato in maniera partecipata e condivisa con l'Amministrazione un progetto per la realizzazione di alcuni interventi di miglioramento strutturale del giardino, la cui realizzazione dipenderà in parte dalle disponibilità economiche del Comune ed in parte da sponsor privati.	Verranno reperite le risorse necessarie alla realizzazione, quantomeno parziale, degli interventi di miglioramento strutturale previsti nel progetto e verrà consolidata la rete di collaborazione tra Quartiere, cittadini ed associazioni per la cura ed il miglioramento della vivibilità del giardino.

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2012	Attività prevista nel 2013
BOxTUTTI - Percorsi partecipati sulla fruizione condivisa degli spazi urbani	Percorso di partecipazione ai sensi della L.R. n. 4/2010 realizzato in tre Quartieri, tra cui San Donato, per arrivare alla definizione di linee guida per la fruizione condivisa di spazi urbani. Per quanto riguarda il Quartiere San Donato, in particolare, il progetto ha l'obiettivo di raccogliere indicazioni e proposte per azioni di rigenerazione urbana per promuovere spazi ed occasioni di convivenza, socialità e cura del territorio, in un'ottica di responsabilità reciproca, sostenibilità e miglioramento della coesione sociale in un'area particolarmente delicata quale quella compresa tra Via Zago e Via Pezzana. Si ripropone inoltre di facilitare una proficua connessione tra le realtà organizzate (associazioni/enti/gruppi) e non (cittadini) dell'area stessa.	Nel Quartiere San Donato il percorso è stato realizzato in collaborazione con il Ces.Co.Com. del Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna. Nei mesi di novembre e dicembre 2012 si sono svolte le attività preparatorie di raccolta delle informazioni ed interviste sul territorio, la presentazione pubblica del progetto, una camminata di quartiere nella zona interessata, nonché un primo momento di discussione di proposte.	Laboratori ed incontri pubblici con il coinvolgimento sia dei soggetti istituzionali sia dei cittadini ed associazioni della zona interessata. Redazione di un documento finale e delibera del Consiglio di Quartiere sulle proposte emerse. Istituzione del tavolo permanente di progettazione partecipata di iniziative e progetti nella zona ricompresa tra Via Pezzana e Via Zago. Redazione di un documento riassuntivo delle principali regole della progettazione partecipata. Raccordo con altri soggetti istituzionali e/o settori comunali per verificare la concreta fattibilità di progetti ed iniziative a carattere intersettoriale nell'area interessata dal progetto.
PERCORSO SCANDELLARA - Interventi di trasformazione urbana in San Vitale	Percorso, realizzato in collaborazione con Urban Center, di informazione della cittadinanza dei Quartieri San Vitale e San Donato sulle trasformazioni urbane in aree di proprietà privata nelle zone Scandellara/Terrapieno. Oltre alla costruzione di nuove abitazioni, tale processo di trasformazione costituirà un'importante occasione sia per migliorare i servizi e gli spazi pubblici della zona sia per ragionare sul miglioramento dei collegamenti tra i due Quartieri.	Tre incontri pubblici per informare sui processi di trasformazione previsti, Condividere gli obiettivi di riqualificazione dei servizi e degli spazi pubblici e coinvolgere gli abitanti nella definizione di alcuni interventi individuati come prioritari	Due incontri pubblici per la presentazione e l'approfondimento del progetto di sviluppo edilizio dell'area Scandellara e dei miglioramenti alla mobilità della zona.

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2012	Attività prevista nel 2013
PASSAGGIO A NORD-EST - Le trasformazioni fra Pilastro, CAAB e Scalo merci	Percorso, realizzato in collaborazione con Urban Center e con il supporto del fondo immobiliare proprietario delle Aree Annesse Sud, di accompagnamento ai progetti di trasformazione urbana previsti nella zona, con l'obiettivo di informare la cittadinanza sui processi in corso e di facilitare la migliore corrispondenza possibile tra i progetti di trasformazione e l'esigenza di creare le condizioni per un rapporto equilibrato con il territorio del Pilastro e con il resto del comparto circostante, tenendo conto anche delle esigenze di chi vi abita.		Raccolta di informazioni attraverso interviste a testimoni significativi e realtà sociali del Pilastro. Incontri pubblici per informare sui processi di trasformazione previsti, condividere alcuni obiettivi di riqualificazione della zona e coinvolgere gli abitanti nella definizione di alcuni interventi individuati come prioritari. Presentazione ed approfondimento del progetto degli interventi che verranno individuati.